



Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi  
Coordinamento per la pastorale  
dei bambini e dei ragazzi

11-14 ANNI



## LIBERI PER AMARE

Domenica  
delle  
Palme

### **Dal vangelo secondo Luca (19, 28-40)**

In quel tempo, Gesù proseguì avanti agli altri salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è mai salito; scioglietelo e portatelo qui. E se qualcuno vi chiederà: Perché lo sciogliete?, direte così: Il Signore ne ha bisogno». Gli inviati andarono e trovarono tutto come aveva detto. Mentre scioglievano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché sciogliete il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Via via che egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, esultando, cominciò a lodare Dio a gran voce, per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: «Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!». Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».

### **Parole chiave**

**Gesù proseguì avanti agli altri:** Gesù è davanti agli altri, li precede verso Gerusalemme. Il cammino che sta compiendo è fondamentale per comprendere la sua missione: Gesù deve passare per Gerusalemme, perché lì la sua vita prende senso. In fondo tutta la vita di Gesù tende a Gerusalemme e il cammino di ogni cristiano, sulle sue orme, è immagine di quel cammino. La croce è un passaggio obbligato per l'offerta della propria vita e la gioia della risurrezione.

**tutta la folla dei discepoli, esultando, cominciò a lodare Dio a gran voce:** L'accoglienza a Gerusalemme e l'entrata dei suoi discepoli con Lui non fa altro che sottolineare (come si fa il giorno delle Palme) il senso di quel viaggio, Gesù è accolto come re, la gente lo segue e lo esalta... ma ciò che aspetta i discepoli e ciascuno di noi è una settimana di Passione, per vivere con Cristo i Misteri Pasquali della nostra redenzione (vedi lettura del *Passio*).

## Suggerimenti per la liturgia

Gesù ci ha “messo in moto” e ci chiama a seguirlo.

La Settimana Santa condensa in poco tempo ciò che è avvenuto a Gerusalemme negli ultimi giorni della vita di Gesù, a partire dalla sua entrata in città, e in questa domenica la comunità cristiana rivive la gioia con cui è stato accolto. Il viaggio del Signore sta finendo, ma il suo camminare per le strade della Galilea non è stato un vagabondaggio, Gerusalemme è la mèta da sempre e ora l'aspetta la strada più dura: quella che porta sul Calvario. Viviamo bene allora la processione che introduce in questa celebrazione della Domenica delle Palme, radunando grandi e piccoli e spiegando il senso del gesto. In cammino dietro a Gesù (nel segno del crocifisso che apre la processione) ricordiamo come questo nostro camminare, è un seguire, è un progredire con una mèta... Possiamo essere di passaggio, sì, ma pellegrini gioiosi su questa terra, perché la nostra patria è il cielo!

## Dalla Parola... alla vita

*SALVAMI SIGNORE!*

Sappiamo come sia difficile per i ragazzi e soprattutto per le loro famiglie comprendere come questa settimana che ci sta davanti sia la più importante dell'anno, la più importante per un cristiano nella comunità dei credenti! Eppure non ci si deve stancare di invitare e proporre appuntamenti specifici e preparati nella liturgia del Triduo pasquale. Per “introdurre”, e “far crescere” nella comunità cristiana occorre vederla e toccarla con mano mentre celebra i Misteri della Passione del suo Signore. Quest'anno la proposta per i preadolescenti potrebbe valorizzare la grande preghiera della Chiesa nel Venerdì Santo, leggendola in gruppo e facendola diventare propria, magari dando a ciascun ragazzo, nella settimana, delle intenzioni precise (per le persone ammalate e sofferenti o per qualche realtà conosciuta) con cui ognuno è chiamato a pregare.

## Pregiera

**Salvami, Signore!**

Salvami, Signore!

Sembra una follia chiederlo ad un uomo appeso ad una  
croce.

Ed ecco ritorna al tempo fissato colui che vuole tentarti:

*“Ha salvato gli altri, salvi se stesso!”*

Ma tu resti lì dove ti hanno inchiodato...

e sei più libero di qualsiasi altro uomo,  
perché doni tutto te stesso

E rimetti la tua vita nelle mani del Padre.

Non ho paura di gridarlo...

**Salvami, Signore!**

In questo mondo che crede di fare senza di te...

**Salvami, Signore!**

Dalla paralisi del mio egoismo...

**Salvami, Signore!**

Quando sono sordo, cieco e muto nei confronti dei fratelli...

**Salvami, Signore!**

